



Segreterie nazionali
Corso Trieste, 36 - 00198 Roma (RM) Tel. +39 06 852621

REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DEL REFERENDUM NAZIONALE PER L'APPROVAZIONE DELLE IPOTESI DI ACCORDO DEI CCNL

1) *Convocazione del referendum*

Il referendum è indetto dalla FIM-CISL, dalla Fiom-Cgil e dalla UILM-UIL Nazionali, per sottoporre al voto segreto dei lavoratori le ipotesi di accordo dei CCNL. Il referendum sarà effettuato nei giorni **25 – 26 - 27 febbraio 2008**.

2) *Gestione del referendum*

Viene istituita una Commissione Nazionale elettorale composta da 9 membri eletti dagli organismi nazionali delle tre Organizzazioni (nella misura di 3 per Organizzazione), che ha il compito di presiedere allo svolgimento del referendum, certificarne il regolare svolgimento e di proclamarne i risultati.

La Commissione svolgerà i suoi lavori presso la sede nazionale.

A livello regionale viene istituita una Commissione Elettorale unitaria con il compito di raccolta dei dati territoriali, della loro certificazione e della trasmissione del dato consuntivo regionale alla Commissione Elettorale Nazionale. Inoltre compila l'apposito verbale che consegna alla Commissione Nazionale.

A livello territoriale viene istituita una Commissione elettorale unitaria con il compito di raccolta dei dati aziendali e della loro certificazione. Tale Commissione ha inoltre facoltà, laddove lo riterrà necessario, di costituire e presiedere appositi seggi per lavoratori di piccole aziende con modalità concordate tra FIM-FIOM-UILM territoriali. I dati consuntivi del territorio andranno registrati sull'apposito verbale da trasmettere

alla Commissione Elettorale Regionale, la quale li trasmetterà, per via breve, all'istanza superiore.

A livello aziendale viene istituita una Commissione Elettorale Unitaria con il compito di presiedere alle operazioni di voto, garantendone il regolare svolgimento, sia rispetto ai lavoratori che agli altri livelli delle organizzazioni.

Tale Commissione ha il compito di compilare l'apposito verbale che consegnerà alla Commissione Elettorale Territoriale e di trasmettere tempestivamente alla stessa, per via breve, il dato consuntivo aziendale.

3) *Operazioni di voto*

Il referendum sarà effettuato nei giorni 25 26 27 febbraio 2008. Le Commissioni elettorali si insedieranno a partire dalle ore 06.00 del giorno 25 febbraio 2008, allo scopo di predisporre tutto il necessario per il regolare svolgimento delle votazioni.

I seggi dovranno essere aperti a partire dalle ore 07.00 del 25 febbraio 2008 e dovranno essere chiusi su tutto il territorio nazionale alle ore 18.00 del giorno 27 febbraio 2008.

Le votazioni si svolgeranno su schede stampate a cura delle Segreterie Regionali in copia conforme all'originale predisposto dalla struttura nazionale e allegato al presente regolamento. Le Segreterie Comprensoriali provvederanno alla distribuzione delle schede, in quantitativi pari al numero degli aventi diritto di ogni azienda. Le schede che verranno utilizzate vanno autenticate preventivamente dalla firma sul retro di almeno tre membri della Commissione Elettorale Aziendale o Territoriale.

Durante le eventuali sospensioni delle operazioni di voto le urne dovranno essere sigillate e custodite a cura e responsabilità della Commissione Elettorale interessata.

4) *Validità del referendum.*

Il referendum è valido se partecipano al voto, su base nazionale, il 50% + 1 degli aventi diritto come previsto dal punto 1 del documento sulle regole.

Hanno diritto al voto i lavoratori presenti, nei giorni di effettuazione delle operazioni di voto, nelle fabbriche o zone interessate al Referendum.

Le Commissioni Elettorali di fabbrica e di territorio verificheranno, per i rispettivi livelli, l'affluenza alle urne degli aventi diritto, in due momenti:

- alle ore 18 del giorno 26 febbraio 2008
- alle ore 18 del giorno 27 febbraio 2008

I risultati di tali verifiche dovranno pervenire immediatamente, attraverso le strutture Regionali, alla Commissione Elettorale Nazionale, che sarà così in grado di proclamare la validità o meno del Referendum stesso.

5) Operazioni di spoglio

L'apertura delle urne e lo spoglio delle schede, in forma pubblica, avverrà dopo la proclamazione, da parte della Commissione Elettorale Nazionale, della validità del Referendum e comunque non prima delle ore 18.00 del 27 febbraio 2008.

I risultati dello spoglio saranno registrati nell'apposito verbale, allegato al presente Regolamento, e trasmessi immediatamente alla Commissione Elettorale del rispettivo livello superiore.

A spoglio ultimato le schede vanno sigillate e consegnate alla Commissione Elettorale Regionale, la quale provvede alla loro conservazione sino alle ore 13.00 del 6 marzo 2008. Dopo tale termine, la stessa Commissione provvederà alla loro distruzione.

6) Validità del voto

Il voto può essere espresso apponendo un segno su una delle due opzioni previste oppure non apponendo alcun segno.

Qualsiasi altra espressione di voto rende nulla la scheda.

7) Proclamazione dei risultati

L'esito del referendum è determinato dalla prevalenza numerica, su base nazionale, di una delle due opzioni previste sull'altra.

I risultati saranno proclamati dalla Commissione Elettorale Nazionale.

8) Contestazioni e ricorsi

Il termine ultimo per la presentazione di eventuali contestazioni e ricorsi è fissato per le ore 18.00 del 3 marzo 2008.

Gli eventuali ricorsi vanno presentati per iscritto alla Commissione Elettorale Nazionale, unica istanza competente in materia, tramite la Commissione Regionale.

La Commissione Elettorale Nazionale si pronuncerà nel merito delle contestazioni e dei ricorsi entro le ore 13.00 del 5 marzo 2008.

9) Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, valgono le norme Regolamento Nazionale della FIM-FIOM-UILM del gennaio 1988.

10) Il presente regolamento si intende in attuazione di quanto previsto all'art.15 dell'**"Accordo unitario di regolamentazione sulla costituzione ed il funzionamento delle RSU e la democrazia nei luoghi di lavoro"** stipulato tra FIM-FIOM e UILM Nazionali il 14-12-1993.